



Provincia Regionale di Messina

5° Dipartimento

1° U.D. - Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente

Via Lucania 20 - 98100 Messina - tel.(090)7761957 - Fax (090)7761958

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 35 DEL 04/04/2011

Oggetto: Nuova iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 della ditta "LEMAC S.r.L." nell'area sita in Contrada Calitù del comune di Gioiosa Marea.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 29.04.2006, il quale ha abrogato all'art. 264, comma 1 lett. l) la precedente normativa che disciplinava la gestione dei rifiuti (D.Lgs n. 22/97);

VISTO il D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale:

- dal 13.02.2008" ha riassegnato alle Province le competenze sull'iter semplificato delle operazioni di recupero di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06;

- ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, **in particolare:**

"l'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06 recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".

VISTO il D.Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006";

VISTO il comma 1 dell'art. 265 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii il quale stabilisce che, le vigenti norme regolamentari e tecniche che disciplinano la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, restano in vigore sino all'adozione delle corrispondenti specifiche norme adottate in attuazione della parte quarta dello stesso decreto;

VISTO il comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 il quale dispone che, la comunicazione di inizio attività di cui al comma 1 dello stesso decreto, deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero

VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;

VISTA la seguente normativa, ad oggi vigente, emanata in attuazione dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, ad oggi vigente, relativa agli adempimenti amministrativi sulla attività di gestione dei rifiuti:

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui agli artt. 12, 18, comma 2, lett. m, e comma 4, del D.Lvo n. 22/97;

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui artt. 15, 18, comma 2, lett. e, e comma 4, del D.Lgs n. 22/97;

- Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che ha indicato le modalità sulla compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuati, rispettivamente, dal D.M. 1° aprile 1998, n. 145 e dal DM 1° aprile 1998, n. 148;

- D.M. Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato le norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri di cui agli artt. 32 comma 3, e 33 comma 3 del D.Lgs n. 22 del 05.02.1997 (oggi artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii), dovuti dai soggetti che

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
E' COPIATO E DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO
5 APR. 2011
Data

effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, che devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

VISTA la comunicazione di inizio attività datata 30.11.2010, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 03.12.2010 al n. 42240, con la quale la ditta "LEMAC S.r.L.", con sede legale ed impianto in Contrada Calitù del comune di Gioiosa Marea (ME), ha avviato con questa Provincia, ai sensi dell'art. 216 commi 1 e 2 lett. a) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., l'iter delle procedure semplificate riguardante l'espletamento dell'attività di messa in riserva(R13) di cui all'allegato C dello stesso decreto, di rifiuti speciali non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A., così modificato con D.M.A. n.186/06;

VISTA la successiva nota datata 03.12.2010, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 10.12.2010 al n. 43205, con la quale la ditta "LEMAC S.r.L.", ha integrato la suddetta nota del 30.11.2010 con la trasmissione della documentazione mancante;

VISTA la relazione istruttoria, definita in data 15.03.2011 dal Funzionario Responsabile della 3° U.O. competente, acquisita agli atti del fascicolo della ditta "LEMAC S.r.L.", nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa ditta soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro delle imprese esercenti l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio della predetta attività di messa in riserva(R13) di rifiuti non pericolosi;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

PROCEDERE, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione della ditta "LEMAC S.r.L.", nell'apposito registro recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. **253/11**, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi (all. 1 DMA n.186/06) nell'area sita in Contrada Calitù del comune di Gioiosa Marea, di **avente**:

- sede legale : GIOIOSA MAREA (ME) Contrada Calitù;

- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: REA n. 145746;

- Partita Iva e Codice Fiscale : 01778530830;

- Legale Rappresentante: **LEMBO LUSCARI FRANCESCO** nato a Barcellona P.G. (ME) il 19/05/1968 e residente in Via Francesco Crispi n. 17 del Comune di Gioiosa Marea – Codice Fiscale <SDTNLV54R05E043R>;

- Responsabile Tecnico: **SIDOTI NICOLO' VINCENZO** (Architetto) nato a Gioiosa Marea (ME) il 05/10/1954 ed ivi residente in Via Catena n. 26 – Codice Fiscale <SDTNLV54R05E043R>;

AUTORIZZARE la gestione delle attività di messa in riserva R13 di cui all'all. C del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., di rifiuti inerti non pericolosi di cui all'allegato-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, nell'area sita in Contrada Calitù del comune di Gioiosa Marea;

STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dal 15.03.2011, data di perfezionamento dell'iter procedurale di iscrizione, relativamente alle seguenti tipologie omogenee di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/0, riportate nelle seguenti tabelle:

tabella R13

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103] [170802][170107][170904][200301]	6000*

* quantità prevista alla classe V del DMA n. 350/98

IMPORRE al gestore, sopra generalizzato, esercente l'impianto sito in Contrada Calitù del comune di Gioiosa Marea, le seguenti prescrizioni:

1- l'attività di messa in riserva R13 della tipologia di rifiuti riportata nelle sopra indicata tabella dovrà avvenire nell'area pari a mq 300, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla "ditta "LEMAC S.r.L." agli atti di questo Ufficio;

2- il quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti di cui alla superiore tabella, ammesso alle operazioni di messa in riserva (R13), non può eccedere le 27 tonnellate.



CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUESTO
UFFICIO
Data 5 APR. 2011

3 - il quantitativo massimo annuale dei rifiuti di cui alla superiore tabella ammesso alle operazioni di messa in riserva, non potrà superare il valore 6000 tonn ;

4 - l'esercizio della attività di messa in riserva è subordinato alla presentazione a questo ufficio da parte della ditta di che trattasi di idoneo documento attestante che sull'area interessata a tale operazione di messa in riserva non gravano vincoli paesaggistici ambientali;

5 - la ditta dovrà presentare, con cadenza trimestrale, pena la sospensione della presente autorizzazione, una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata per ciascuna tipologia di rifiuti riportato nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita con il dettaglio dei singoli luoghi di destinazione (impianti di recupero e/o riutilizzo);

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di recupero debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza. Tale procedura, senza condizione, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06;

DISPORRE che la ditta "LEMAC S.r.l." comunichi alla Provincia Regionale di Messina-5° Dipartimento 1° U.D. Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente- eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva-fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali; al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;

CHE per l'inosservanza da parte della società di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà, secondo la gravità dell'infrazione:

a) **alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti

DARE ATTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso ell'area sita in Contrada Calitù del Comune Gioiosa Marea, in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione alla società interessata, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 04 Aprile 2011

IL DIRIGENTE
D.ssa Musumeci Carolina



E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATA AGLI ATTI DI QUESTO

Annotata nel registro delle Determinazioni Dirigenziali al n. 35 in data 04/04/2011 5 APR 2011
Il presente atto è stato istruito dal 5° Dipartimento 1° Ufficio Dirigenziale

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Per. Ind. Eugenio Faraone)

IL FUNZIONARIO RESP.LE 3^ U.O
(D.ssa Concetta Sarlo)